

Un giorno un giudice domandò al vecchio mafioso italo-americano Frank Coppola : "cos'è la mafia?" Questi rispose: "se bisogna nominare un procuratore capo e ci sono tre candidati, uno preparatissimo e intelligentissimo, l'altro fedelissimo al governo, ed il terzo un cretino, chi vincerà? Vincerà il cretino. Ecco questa è la mafia."

Questo aneddoto, vuole sottolineare come la grande forza conquistata dalle mafie sia dovuta non solo ad una cosciente complicità da parte di settori dello Stato, della classe politica (di destra o di sinistra) o della società civile, ma anche da comportamenti di persone che con le mafie non hanno spesso nessun rapporto diretto, ma che operano concretamente nella direzione che torna utile alle organizzazioni criminali.

Il cretino è una persona magari molto competente nel proprio campo professionale, intelligente, ma che non si rende conto della gravità della presenza mafiosa, la sottovaluta e quindi, operando magari in nome di nobili principi, di fatto favorisce gli interessi dei mafiosi.

E poiché, così come in Italia, anche nel nostro comune l'inquietante presenza della 'ndrangheta non può essere messa in discussione (indagini, operazioni di polizia, arresti, confische e condanne per associazione mafiosa si susseguono ininterrottamente dai primi anni '90 ad oggi) Noi di Buccinasco ritiene di prioritaria importanza le tematiche della legalità e della sicurezza come argomenti imprescindibili per una buona e corretta gestione della cosa pubblica.

Ci siamo permessi, così, di sintetizzare e provare a proporre una serie di buone pratiche attuabili per la scelta degli amministratori, per la gestione dell'amministrazione e per la promozione della cultura della legalità che non lasci spazio a fraintendimenti né tantomeno, ma questo mi sembra scontato, a convergenze e collusioni:

SCelta DEI CANDIDATI

- Esclusione di tutte le persone condannate, o in attesa di giudizio, per reati di tipo mafioso o ambientale, persone coinvolte in questioni di cronaca giudiziaria, persone considerate di dubbia moralità o a cui si imputi la possibilità di connivenza, amicizia o anche solo contatti occasionali con esponenti mafiosi.
- Esclusione da cariche pubbliche di persone che abbiano negato o sottovalutato negli anni il fenomeno mafioso e criminale in situazioni informali e/o attraverso dichiarazioni pubbliche senza mai ammettere l'errore.

SUGGERIMENTI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

- L'amministrazione comunale deve essere resa impermeabile a qualsiasi condizionamento o infiltrazione della criminalità organizzata, adottando criteri di trasparenza attraverso la pubblicazione e pubblicizzazione - in tempo reale - di tutte le decisioni amministrative, nessuna esclusa.
-
- L'amministrazione si dovrà impegnare a riformulare il regolamento per gli appalti pubblici, istituzionalizzando quello attuale che esclude i soggetti non in possesso dei requisiti "anti-mafia" e revoca il lavoro già affidato nel caso di una mendace dichiarazione, senza oneri per il Comune (con verifica anche a lavori avviati). Gli stessi criteri dovranno essere applicati anche per i "sub-appalti".
- L'amministrazione dovrà impegnarsi a vigilare sullo "status" delle maestranze che lavorano negli appalti pubblici (servizi compresi) controllando la regolarità dei contratti e monitorando le condizioni lavorative.
- L'amministrazione dovrà gestire l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata con trasparenza e in maniera condivisa con le realtà no profit attive sul territorio, come previsto dalla la legge 109/96.

SUGGERIMENTI PER LA COMUNICAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DI LEGALITA'

- L'amministrazione comunale dovrà impegnarsi per promuovere la cultura della legalità e l'antimafia sociale anche attraverso iniziative culturali, ricreative, formative sul territorio e nelle scuole, anche in collaborazione con le Associazioni.
- L'amministrazione comunale dovrà impegnarsi in campagne di comunicazione che, a partire dai buoni esempi, possano far emergere le buone pratiche presenti sul territorio e a livello nazionale.

A qualcuno potrebbe sembrare un programma un po' troppo integralista, ma noi crediamo fermamente che oggi si può, anzi si deve, scegliere da che parte stare senza abiguità. Specialmente se ci si candida ad amministrare un comune come Buccinasco.